

GIARDINI MARGHERITA SARANNO LA VETRINA DELLA 'CITTÀ DEL CIBO' Le 'Serre Grandi' vanno in gestione al Caab

DALLA prossima primavera le 'Serre Grandi' dei Giardini Margherita, ex vivaio degli anni '50, oggi inutilizzato, diventeranno, grazie al Caab, un luogo per la promozione della cultura del cibo e della sostenibilità. La struttura è stata data in affitto al Caab per nove anni al costo di 54.600 euro annui. Il centro agroalimentare si farà anche carico delle spese per i lavori di allestimento e messa in sicurezza.

Tutto il progetto ha un valore di 1,5 milioni di euro, di cui 500.000 patrocinati dalla regione Emilia-Romagna. «È un progetto di rigenerazione molto interessante», dichiara l'assessore all'Economia, Matteo Lepore, che definisce il progetto come «lo showroom di Fico in città». «Sarà anche la sede di tutta la 'Bologna city of food'» ha aggiunto **Andrea Segrè**.

z. p.



Giardini Margherita Il Caab conquista le Serre grandi «Un laboratorio su cibo e ambiente»

Entro la primavera le Serre grandi dei Giardini Margherita saranno riconsegnate al parco completamente rinnovate. Nate negli anni '50 per curare l'attività vivaistica del Comune, diventeranno uno spazio in cui ospitare eventi scientifici, didattici e culturali sui temi dell'agricoltura, della botanica, della sicurezza alimentare e dell'ambiente: una sorta di laboratorio a cielo aperto di 600 metri quadrati. A coordinare i lavori sarà il Caab, che per nove anni ha preso in gestione quest'area grazie a un accordo approvato dalla giunta comunale. Ogni dodici mesi verserà un canone di 54.600 euro a Palazzo d'Accursio, in totale circa 500.000 euro per mettere in sicurezza il nuovo spazio, che si affiancherà alle serre già riqualificate con spazi di coworking, servizi per bambini e un bistrot. Nel progetto delle Serre grandi non sono invece previste attività di ristorazione, ma tutta la zona fungerà da punto di riferimento per le varie iniziative collegate all'apertura di Fico Eataty World, prevista per settembre.

F. C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ANSA

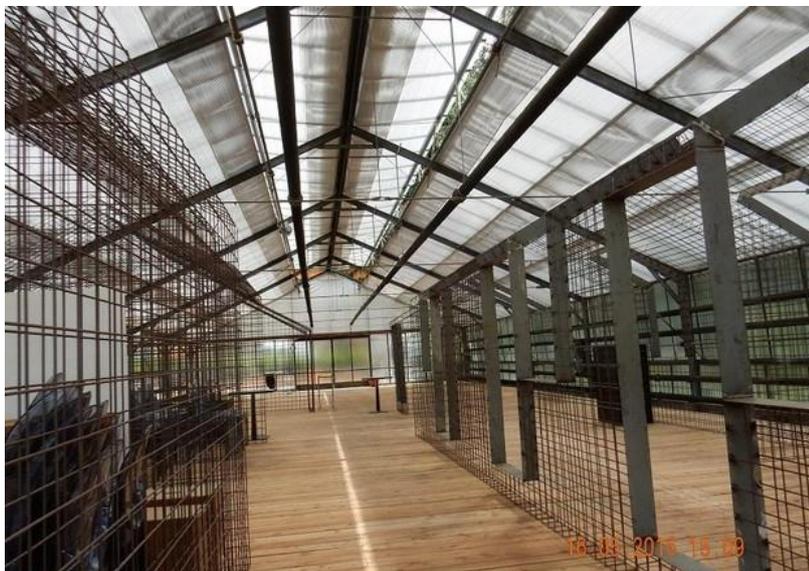
ANSA.it Terra&Gusto 'Serre grandi' a Bologna diventano luogo per promuovere cibo

'Serre grandi' a Bologna diventano luogo per promuovere cibo

As Ansa Viaggiart

Accordo 9 anni tra Comune e Caab per area a giardini Margherita

Redazione ANSA 25 ottobre 2016 17:24



BOLOGNA - Via libera da parte della Giunta di Bologna alla concessione per 9 anni al Caab-Centro Agro Alimentare di Bologna delle 'Serre grandi', ai Giardini Margherita, per farle diventare uno spazio di promozione del cibo in rapporto alla sostenibilità. Il Caab organizzerà in questo luogo attività ed eventi di carattere scientifico, didattico e culturale sui temi dell'agricoltura, della

botanica, dell'agroalimentare; temi che rientrano negli obiettivi del progetto "Bologna City of Food" che il Comune promuove proprio in collaborazione con Caab e in un'ottica di integrazione con il progetto Fico, il parco tematico agroalimentare. Il canone che Caab corrisponderà all'amministrazione è di 54.600 euro all'anno, oltre a farsi carico di tutte le spese connesse all'utilizzo ed alla gestione degli spazi. Caab inoltre effettuerà, a propria cura e spese, tutti gli interventi necessari per la ristrutturazione, per una spesa stimata di 500 mila euro a compensazione dei canoni dovuti.



**ER BOLOGNA. SERRE DEI GIARDINI VETRINA PER FICO E CITY OF FOOD
LE GRANDI STRUTTURE DEI "MARGHERITA" VANNO IN GESTIONE AL CAAB
(DIRE)**

Bologna, 25 ott. - "Lo showroom di **Fico** in città". Così l'ha definito l'assessore all'Economia, Matteo Lepore, presentando il progetto in Comune. Ma le "Serre grandi" dei Giardini Margherita non saranno solo questo: saranno lo spazio, gestito dal **Caab**, dove si pensa e si costruisce la "City of food", marchio attorno al quale l'amministrazione sta costruendo un pezzo importante della rinascita enogastronomica e turistica di Bologna. Insomma, tocca al Centro **agroalimentare** rimettere a posto l'ultimo spazio ancora da valorizzare dei Giardini Margherita, che già ospitano nelle serre recuperate da Kilowatt con spazi di co-working, attività per i più piccoli, eventi ed altre attività. Le serre grandi, un insieme di edifici realizzati dal Comune negli anni '50 per l'attività vivaistica e poi dismessi contestualmente all'esternalizzazione del servizio di manutenzione del verde pubblico, sono state concesse per nove anni al **Caab**, che corrisponderà all'amministrazione un canone di 54.600 euro all'anno, oltre a farsi carico delle spese connesse all'utilizzo e alla gestione degli spazi (utenze, manutenzioni, tasse e assicurazione). Nei fatti la società guidata da Andrea **Segre** realizzerà a proprie spese tutti gli interventi necessari alla ristrutturazione, la messa in sicurezza e l'allestimento delle serre per una spesa stimata in 500.000 euro a totale compensazione dell'affitto dovuto. "Vogliamo restituire questo luogo meraviglioso alla città". Diventeranno una vetrina nel conto alla rovescia verso l'apertura di **Fico**, prevista per settembre 2017, la data precisa sarà annunciata il 12 dicembre. Qui proporremo una serie di iniziative che accompagneranno l'apertura del parco, ma sarà anche la sede di tutta "Bologna city of food", spiega **Segre**. (SEGUE) (Vor/ Dire) 17:24 25-10-16 NNNN

Notizie collegate

BOLOGNA. SERRE DEI GIARDINI VETRINA PER FICO E CITY OF FOOD -2-

(DIRE) Bologna, 25 ott. - La struttura (600 metri quadrati in un'area adiacente all'ingresso dei Giardini da via Castiglione) ospiterà, quindi, eventi scientifici, didattici, culturali sui temi dell'agricoltura, della botanica, dell'**agroalimentare**. "Grazie a **Fico**, agli investimenti che abbiamo attirato e alle quote per il fondo Pai siamo riusciti, assieme al pagamento anticipato del debito del **Caab**, a fare questa proposta", aggiunge l'agro-economista, paladino della lotta anti-sprechi in campo alimentare e fondatore di Last minute market. "Bologna City of food non è soltanto **Fico**, ci sono gli orti, i cunei agricoli, il verde che entra in città, la società circolare. Le serre saranno il luogo dove accoglieremo tutti quelli che hanno qualcosa da dire sul cibo", assicura **Segre**. "Con questa operazione concludiamo la rigenerazione del serre dei Giardini Margherita. C'è anche già l'ok della Soprintendenza. "Bologna City of Food", del resto, si propone di favorire l'agricoltura locale, le tecniche di coltivazione biologiche, o che abbiano comunque il minor impatto ambientale per favorire la migliore accessibilità agli alimenti di qualità da parte di tutte le fasce sociali, anche attraverso forme di commercio al dettaglio più consone ad uno sviluppo armonico e sostenibile della società", conclude Lepore. (Vor/ Dire) 17:24 25-10-16 NNNN

Bologna Economia

Le Serre grandi dei Giardini Margherita diventano la vetrina di Fico

Le grandi strutture del cuore verde della città vanno in gestione al Caab

Ultimo aggiornamento: 25 ottobre 2016



Le Serre dei Giardini Margherita (Foto Schicchi)

Bologna, 25 ottobre 2016 - Le **Serre** grandi dei **Giardini Margherita** non saranno solo lo **'showroom di Fico in città'**, come lo ha definito l'assessore

all'Economia, **Matteo Lepore**, presentando il progetto in Comune. Saranno lo spazio, **gestito dal Caab**, dove si pensa e si costruisce la “**City of food**”, marchio attorno al quale l'amministrazione sta costruendo un pezzo importante della **rinascita enogastronomica e turistica** di Bologna. Insomma, tocca al Centro agroalimentare rimettere a posto l'ultimo spazio ancora da valorizzare dei Giardini Margherita, che già ospitano nelle serre recuperate da Kilowatt con spazi di co-working, attività per i più piccoli, eventi ed altre attività.

Le Serre grandi, **un insieme di edifici** realizzati dal Comune negli anni '50 per l'attività vivaistica e poi dismessi contestualmente all'esternalizzazione del servizio di manutenzione del verde pubblico, sono state concesse per nove anni al Caab, che corrisponderà all'amministrazione un canone di 54.600 euro all'anno, oltre a farsi carico delle spese connesse all'utilizzo e alla gestione degli spazi (utenze, manutenzioni, tasse e assicurazione). Nei fatti la società guidata da **Andrea Segrè** realizzerà a proprie spese tutti **gli interventi necessari alla ristrutturazione**, la messa in sicurezza e l'allestimento delle serre per una spesa stimata in 500.000 euro a totale compensazione dell'affitto dovuto.

“Vogliamo restituire questo luogo meraviglioso alla città. Diventeranno **una vetrina** nel conto alla rovescia **verso l'apertura di Fico**, prevista per settembre 2017, la data precisa sarà annunciata il 12 dicembre. Qui proporremo una serie di iniziative che accompagneranno l'apertura del parco, ma sarà anche la sede di tutta “**Bologna city of food**”, spiega Segrè. - La struttura (600 metri quadrati in un'area adiacente all'ingresso dei Giardini da via Castiglione) ospiterà, quindi, eventi scientifici, didattici, culturali sui temi dell'agricoltura, della botanica, dell'agroalimentare.

Riproduzione riservata



"Serre grandi" dei Giardini Margherita a Bologna Grazie a Caab, uno spazio per la promozione della cultura del cibo in rapporto alla sostenibilita'

Via libera da parte della Giunta del Comune di Bologna alla concessione per nove anni al Caab-Centro Agro Alimentare di Bologna delle "Serre grandi", l'area adiacente all'ingresso di via Castiglione dei Giardini Margherita.

In quell'area esistono un insieme di manufatti realizzati negli anni '50 dall'allora amministrazione comunale per ospitare l'attività vivaistica e che sono stati dismessi alcuni anni fa a seguito della esternalizzazione del servizio di gestione del verde pubblico e che sono attualmente inutilizzati.



Grazie al progetto "Daisy-Bo - Dinamico Attivo e Innovativo lo startup system di Bologna - il pivot della piattaforma Hub Bologna", dal 2014 ad oggi, quest'area si è totalmente trasformata ed è attualmente in rapida evoluzione per la presenza di attività innovative create a sostegno di nuove forme di imprenditorialità.

In questo contesto, nelle "Serre grandi", Caab organizzerà attività ed eventi di carattere scientifico, didattico e culturale sui temi dell'agricoltura, della botanica, delle tutele ambientali, dell'agroalimentare, temi che rientrano appieno negli obiettivi del progetto "Bologna City of Food" che il Comune di Bologna promuove già dal 2014 proprio in collaborazione con Caab e, in un'ottica di integrazione, con il progetto "F.I.Co.", il parco tematico agroalimentare che creerà a Bologna un

polo di eccellenze della enologia e della gastronomia italiana.



Il canone che Caab corrisponderà all'Amministrazione è di 54.600 euro all'anno - per una durata di 9 anni, decorrenti dalla data di completamento delle opere necessarie per la piena fruibilità dei locali - oltre a farsi carico di tutte le spese connesse all'utilizzo ed alla gestione degli spazi (utenze, manutenzioni, tasse, assicurazioni). Caab inoltre effettuerà, a propria cura e spese, tutti gli interventi necessari per la ristrutturazione, la messa in sicurezza e l'allestimento delle serre, per una spesa stimata di 500 mila euro a compensazione dei canoni dovuti.

"La proposta di utilizzo di questi spazi da parte di Caab rientra in una progettualità condivisa con l'Amministrazione per la valorizzazione delle strutture dismesse che intende evitare il rischio di utilizzi non appropriati degli stessi – dichiara **Matteo Lepore**, assessore Economia e promozione della città - 'Bologna City of Food' si propone di favorire l'agricoltura locale, le tecniche di coltivazione biologiche, o che abbiano comunque il minor impatto ambientale, le pratiche per la salvaguardia del suolo, delle acque e della biodiversità, supportare azioni di educazione alimentare, migliorare e ottimizzare la distribuzione dei cibi, per ridurre l'impatto ambientale e sociale della logistica e favorire la migliore accessibilità agli alimenti di qualità da parte di tutte le fasce sociali, anche attraverso forme di commercio al dettaglio più consone ad uno sviluppo armonico e sostenibile della società, favorire la ricerca scientifica in tema di sostenibilità alimentare e di qualità degli alimenti".



"L'assegnazione a CAAB della concessione per le Serre ai Giardini Margherita è il punto di partenza per il recupero e rilancio di uno spazio pubblico inutilizzato, eppure strategico per la città – spiega il Direttore Generale CAAB **Alessandro Bonfiglioli** - Le Serre si identificano con il polmone verde di Bologna: CAAB garantisce il suo impegno economico e organizzativo per completarne il recupero e la messa a norma nel rispetto dei vincoli e delle indicazioni della Soprintendenza. Puntiamo a completare il recupero dell'area Serre entro la primavera 2017: per restituire a Bologna uno spazio di riferimento sul versante delle attività di educazione e formazione intorno a cibo e sostenibilità, in vista dell'inaugurazione di FICO Eataly World".

"Con il pieno recupero dell'area Serre – anticipa il presidente CAAB **Andrea Segrè** - restituiremo alla città uno spazio di riferimento, una agorà Food, Green & Sustainability che sarà motore pulsante per le iniziative chiamate a scandire il conto alla rovescia verso l'apertura di FICO, che verrà annunciata in dicembre. Convegni, mostre fotografiche e tavole rotonde sui temi della sostenibilità alimenteranno il periodo di avvicinamento all'inaugurazione del Parco agroalimentare di Bologna, nei mesi di primavera ed estate 2017. In quello spazio troveranno ospitalità le prime fasi del Bologna Award for Food&Sustainability che, dopo l'edizione di Expo 2015, riporteremo in città, e di cui lanceremo il nuovo bando a Roma e New York nel mese di novembre. Un focus sarà dedicato al tema della sicurezza alimentare, della qualità e delle certificazioni: un percorso da attivare in sinergia con molte istituzioni cittadine".



Data di pubblicazione: 25/10/2016

» [Bologna](#) » **Le "Serre grandi" dei Giardini Margherita diventeranno uno spazio per la promozione della cultura del cibo in rapporto alla sostenibilità**

Le "Serre grandi" dei Giardini Margherita diventeranno uno spazio per la promozione della cultura del cibo in rapporto alla sostenibilità

25 Ott 2016 -

Via libera da parte della Giunta del Comune di Bologna alla concessione per nove anni al Caab-Centro Agro Alimentare di Bologna delle "Serre grandi", l'area adiacente all'ingresso di via Castiglione dei Giardini Margherita.

In quell'area esistono un insieme di manufatti realizzati negli anni '50 dall'allora amministrazione comunale per ospitare l'attività vivaistica e che sono stati dismessi alcuni anni fa a seguito della esternalizzazione del servizio di gestione del verde pubblico e che sono attualmente inutilizzati.

Grazie al progetto "Daisy-Bo – Dinamico Attivo e Innovativo lo startup system di Bologna – il pivot della piattaforma Hub Bologna", dal 2014 ad oggi, quest'area si è totalmente trasformata ed è attualmente in rapida evoluzione per la presenza di attività innovative create a sostegno di nuove forme di imprenditorialità.

In questo contesto, nelle "Serre grandi", Caab organizzerà attività ed eventi di carattere scientifico, didattico e culturale sui temi dell'agricoltura, della botanica, delle tutele ambientali, dell'agroalimentare, temi che rientrano appieno negli obiettivi del progetto "Bologna City of Food" che il Comune di Bologna promuove già dal 2014 proprio in collaborazione con Caab e, in un'ottica di integrazione, con il progetto "F.I.Co.", il parco tematico agroalimentare che creerà a Bologna un polo di eccellenze della enologia e della gastronomia italiana.

Il canone che Caab corrisponderà all'Amministrazione è di 54.600 euro all'anno – per una durata di 9 anni, decorrenti dalla data di completamento delle opere necessarie per la piena fruibilità dei locali – oltre a farsi carico di tutte le spese connesse all'utilizzo ed alla gestione degli spazi (utenze, manutenzioni, tasse, assicurazioni). Caab inoltre effettuerà, a propria cura e spese, tutti gli interventi necessari per la ristrutturazione, la messa in sicurezza e l'allestimento delle serre, per una spesa stimata di 500 mila euro a compensazione dei canoni dovuti.

"La proposta di utilizzo di questi spazi da parte di Caab rientra in una progettualità condivisa con l'Amministrazione per la valorizzazione delle strutture dismesse che intende evitare il rischio di utilizzi non appropriati degli stessi dichiara Matteo Lepore, assessore Economia e promozione della città – 'Bologna City of Food' si propone di favorire l'agricoltura locale, le tecniche di coltivazione biologiche, o che abbiano comunque il minor impatto ambientale, le pratiche per la salvaguardia del suolo, delle acque e della biodiversità, supportare azioni di educazione alimentare, migliorare e ottimizzare la distribuzione dei cibi, per ridurre l'impatto ambientale e sociale della logistica e favorire la migliore accessibilità agli alimenti di qualità da parte di tutte le fasce sociali, anche attraverso forme di commercio al dettaglio più consone ad uno sviluppo armonico e sostenibile della società, favorire la ricerca scientifica in tema di sostenibilità alimentare e di qualità degli alimenti".

"L'assegnazione a CAAB della concessione per le Serre ai Giardini Margherita è il punto di partenza per il recupero e rilancio di uno spazio pubblico inutilizzato, eppure strategico per la città spiega il Direttore Generale CAAB Alessandro Bonfiglioli – Le Serre si identificano con il polmone verde di Bologna: CAAB garantisce il suo impegno economico e organizzativo per completarne il recupero e la messa a norma nel rispetto dei vincoli e delle indicazioni della Soprintendenza. Puntiamo a completare il recupero dell'area Serre entro la primavera 2017: per restituire a Bologna uno spazio di riferimento sul versante delle attività di educazione e formazione intorno a cibo e sostenibilità, in vista dell'inaugurazione di FICO Eataly World".

"Con il pieno recupero dell'area Serre anticipa il presidente CAAB Andrea Segrè – restituiremo alla città uno spazio di riferimento, una agorà Food, Green & Sustainability che sarà motore pulsante per le iniziative chiamate a scandire il conto alla rovescia verso l'apertura di FICO, che verrà annunciata in dicembre. Convegni, mostre fotografiche e tavole rotonde sui temi della sostenibilità alimenteranno il periodo di avvicinamento all'inaugurazione del Parco agroalimentare di Bologna, nei mesi di primavera ed estate 2017. In quello spazio troveranno ospitalità le prime fasi del Bologna Award for Food&Sustainability che, dopo l'edizione di Expo 2015, riporteremo in città, e di cui lanceremo il nuovo bando a Roma e New York nel mese di novembre. Un focus sarà dedicato al tema della sicurezza alimentare, della qualità e delle certificazioni: un percorso da attivare in sinergia con molte istituzioni cittadine".

BolognadaVivere.com
magazine



Serre Grandi un nuovo spazio a Le serre dei Giardini

Le "Serre grandi" dei Giardini Margherita diventeranno, grazie a Caab, uno spazio per la promozione della cultura del cibo in rapporto alla sostenibilità

Eventi scientifici, didattici e culturali sui temi dell'agricoltura, della botanica, delle tutele ambientali e dell'agroalimentare animeranno questo spazio pubblico rigenerato

Via libera da parte della Giunta del Comune di Bologna alla **concessione per nove anni al Caab-Centro Agro Alimentare di Bologna delle “Serre grandi”**, l’area adiacente all’ingresso di via Castiglione dei Giardini Margherita.

In quell’area esistono un insieme di manufatti realizzati negli anni ’50 dall’allora amministrazione comunale per ospitare l’attività vivaistica e che sono stati dismessi alcuni anni fa a seguito della esternalizzazione del servizio di gestione del verde pubblico e che sono attualmente inutilizzati.

Grazie al progetto **“Daisy-Bo – Dinamico Attivo e Innovativo lo startup system di Bologna – il pivot della piattaforma Hub Bologna”**, dal 2014 ad oggi, quest’area si è totalmente trasformata ed è attualmente in rapida evoluzione per la presenza di attività innovative create a sostegno di nuove forme di imprenditorialità. In questo contesto, nelle **“Serre grandi”**, **Caab organizzerà attività ed eventi di carattere scientifico, didattico e culturale sui temi dell’agricoltura, della botanica, delle tutele ambientali, dell’agroalimentare**, temi che rientrano appieno negli obiettivi del progetto **“Bologna City of Food”** che il Comune di Bologna promuove già dal 2014 proprio in collaborazione con Caab e, in un’ottica di integrazione, con il progetto **“F.I.Co.”**, il parco tematico agroalimentare che creerà a Bologna un polo di eccellenze della enologia e della gastronomia italiana.

Il canone che Caab corrisponderà all’Amministrazione è di 54.600 euro all’anno – per una durata di 9 anni, decorrenti dalla data di completamento delle opere necessarie per la piena fruibilità dei locali – oltre a farsi carico di tutte le spese connesse all’utilizzo ed alla gestione degli spazi (utenze, manutenzioni, tasse, assicurazioni). Caab inoltre effettuerà, a propria cura e spese, tutti gli interventi necessari per la ristrutturazione, la messa in sicurezza e l’allestimento delle serre, per una spesa stimata di 500 mila euro a compensazione dei canoni dovuti.

“La proposta di utilizzo di questi spazi da parte di Caab rientra in una progettualità condivisa con l’Amministrazione per la valorizzazione delle strutture dismesse che intende evitare il rischio di utilizzi non appropriati degli stessi – dichiara Matteo Lepore, assessore Economia e promozione della città – ‘Bologna City of Food’ si propone di favorire l’agricoltura locale, le tecniche di coltivazione biologiche, o che abbiano comunque il minor impatto ambientale, le pratiche per la salvaguardia del suolo, delle acque e della biodiversità, supportare azioni di educazione alimentare, migliorare e ottimizzare la distribuzione dei cibi, per ridurre l’impatto ambientale e sociale della logistica e favorire la migliore accessibilità agli alimenti di qualità da parte di tutte le fasce sociali, anche attraverso forme di commercio al dettaglio più consona ad uno sviluppo armonico e sostenibile della società, favorire la ricerca scientifica in tema di sostenibilità alimentare e di qualità degli alimenti”.

“L’assegnazione a CAAB della concessione per le Serre ai Giardini Margherita è il punto di partenza per il recupero e rilancio di uno spazio pubblico inutilizzato, eppure strategico per la città – spiega il Direttore Generale CAAB Alessandro Bonfiglioli – Le Serre si identificano con il polmone verde di Bologna: CAAB garantisce il suo impegno economico e organizzativo per completarne il recupero e la messa a norma nel rispetto dei vincoli e delle indicazioni della Soprintendenza. Puntiamo a completare il recupero dell’area Serre entro la primavera 2017: per restituire a Bologna uno spazio di riferimento sul versante delle attività di educazione e formazione intorno a cibo e sostenibilità, in vista dell’inaugurazione di FICO Eataly World”.

“Con il pieno recupero dell’area Serre – anticipa il presidente CAAB Andrea Segrè – restituiranno alla città uno spazio di riferimento, una agorà Food, Green & Sustainability che sarà motore pulsante per le iniziative chiamate a scandire il conto alla rovescia verso l’apertura di FICO, che verrà annunciata in dicembre. Convegni, mostre fotografiche e tavole rotonde sui temi della sostenibilità alimenteranno il periodo di avvicinamento all’inaugurazione del Parco agroalimentare di Bologna, nei mesi di primavera ed estate 2017. In quello spazio troveranno ospitalità le prime fasi del Bologna Award for Food&Sustainability che, dopo l’edizione di Expo 2015, riporteremo in città, e di cui lanceremo il nuovo bando a Roma e New York nel mese di novembre. Un focus sarà dedicato al tema della sicurezza alimentare, della qualità e delle certificazioni: un percorso da attivare in sinergia con molte istituzioni cittadine”.

» **Bologna**

Le “Serre grandi” dei Giardini Margherita diventeranno uno spazio per la promozione della cultura del cibo in rapporto alla sostenibilità

25 Ott 2016 -

Via libera da parte della Giunta del Comune di Bologna alla concessione per nove anni al Caab-Centro Agro Alimentare di Bologna delle “Serre grandi”, l’area adiacente all’ingresso di via Castiglione dei Giardini Margherita.

In quell’area esistono un insieme di manufatti realizzati negli anni ’50 dall’allora amministrazione comunale per ospitare l’attività vivaistica e che sono stati dismessi alcuni anni fa a seguito della esternalizzazione del servizio di gestione del verde pubblico e che sono attualmente inutilizzati.

Grazie al progetto “Daisy-Bo – Dinamico Attivo e Innovativo lo startup system di Bologna – il pivot della piattaforma Hub Bologna”, dal 2014 ad oggi, quest’area si è totalmente trasformata ed è attualmente in rapida evoluzione per la presenza di attività innovative create a sostegno di nuove forme di imprenditorialità.

In questo contesto, nelle “Serre grandi”, Caab organizzerà attività ed eventi di carattere scientifico, didattico e culturale sui temi dell’agricoltura, della botanica, delle tutele ambientali, dell’agroalimentare, temi che rientrano appieno negli obiettivi del progetto “Bologna City of Food” che il Comune di Bologna promuove già dal 2014 proprio in collaborazione con Caab e, in un’ottica di integrazione, con il progetto “F.I.Co.”, il parco tematico agroalimentare che creerà a Bologna un polo di eccellenze della enologia e della gastronomia italiana.

Il canone che Caab corrisponderà all’Amministrazione è di 54.600 euro all’anno – per una durata di 9 anni, decorrenti dalla data di completamento delle opere necessarie per la piena fruibilità dei locali – oltre a farsi carico di tutte le spese connesse all’utilizzo ed alla gestione degli spazi (utenze, manutenzioni, tasse, assicurazioni). Caab inoltre effettuerà, a propria cura e spese, tutti gli interventi necessari per la ristrutturazione, la messa in sicurezza e l’allestimento delle serre, per una spesa stimata di 500 mila euro a compensazione dei canoni dovuti.

“La proposta di utilizzo di questi spazi da parte di Caab rientra in una progettualità condivisa con l’Amministrazione per la valorizzazione delle strutture dismesse che intende evitare il rischio di utilizzi non appropriati degli stessi – dichiara Matteo Lepore, assessore Economia e promozione della città – ‘Bologna City of Food’ si propone di favorire l’agricoltura locale, le tecniche di coltivazione biologiche, o che abbiano comunque il minor impatto ambientale, le pratiche per la salvaguardia del suolo, delle acque e della biodiversità, supportare azioni di educazione alimentare, migliorare e ottimizzare la distribuzione dei cibi, per ridurre l’impatto ambientale e sociale della logistica e favorire la migliore accessibilità agli alimenti di qualità da parte di tutte le fasce sociali, anche attraverso forme di commercio al dettaglio più consone ad uno sviluppo armonico e sostenibile della società, favorire la ricerca scientifica in tema di sostenibilità alimentare e di qualità degli alimenti”.

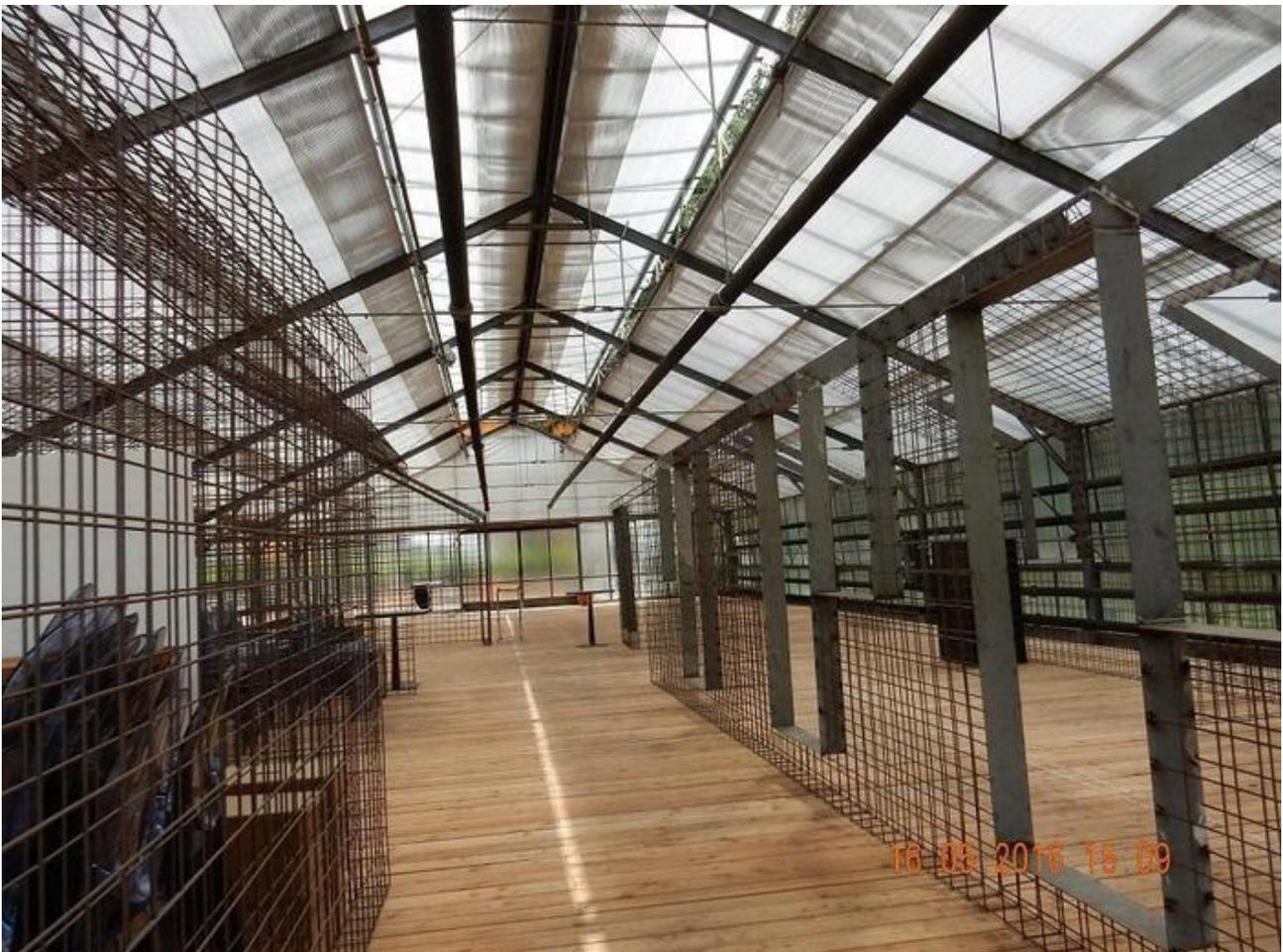
“L’assegnazione a CAAB della concessione per le Serre ai Giardini Margherita è il punto di partenza per il recupero e rilancio di uno spazio pubblico inutilizzato, eppure strategico per la città – spiega il Direttore Generale CAAB Alessandro Bonfiglioli – Le Serre si identificano con il polmone verde di Bologna: CAAB garantisce il suo impegno economico e organizzativo per completarne il recupero e la messa a norma nel rispetto dei vincoli e delle indicazioni della Soprintendenza. Puntiamo a completare il recupero dell’area Serre entro la primavera 2017: per restituire a Bologna uno spazio di riferimento sul versante delle attività di educazione e formazione intorno a cibo e sostenibilità, in vista dell’inaugurazione di FICO Eataly World”.

“Con il pieno recupero dell’area Serre – anticipa il presidente CAAB Andrea Segrè – restituiremo alla città uno spazio di riferimento, una agorà Food, Green & Sustainability che sarà motore pulsante per le iniziative chiamate a scandire il conto alla rovescia verso l’apertura di FICO, che verrà annunciata in dicembre. Convegni, mostre fotografiche e tavole rotonde sui temi della sostenibilità alimenteranno il periodo di avvicinamento all’inaugurazione del Parco agroalimentare di Bologna, nei mesi di primavera ed estate 2017. In quello spazio troveranno ospitalità le prime fasi del Bologna Award for Food&Sustainability che, dopo l’edizione di Expo 2015, riporteremo in città, e di cui lanceremo il nuovo bando a Roma e New York nel mese di novembre. Un focus sarà dedicato al tema della sicurezza alimentare, della qualità e delle certificazioni: un percorso da attivare in sinergia con molte istituzioni cittadine”.

#Make Me Feed
le news dei tuoi hashtag

Le "Serre grandi" dei Giardini Margherita diventeranno uno spazio per la promozione della cultura del cibo in rapporto alla sostenibilità

Pubblicata il: 25/10/2016



Via libera da parte della Giunta del Comune di Bologna alla concessione per nove anni al Caab-Centro Agro Alimentare di Bologna delle "Serre grandi", l'area adiacente all'ingresso di via Castiglione dei Giardini Margherita. In quell'area esistono un insieme di manufatti realizzati negli anni '50 dall'allora amministrazione comunale per ospitare l'attività vivaistica



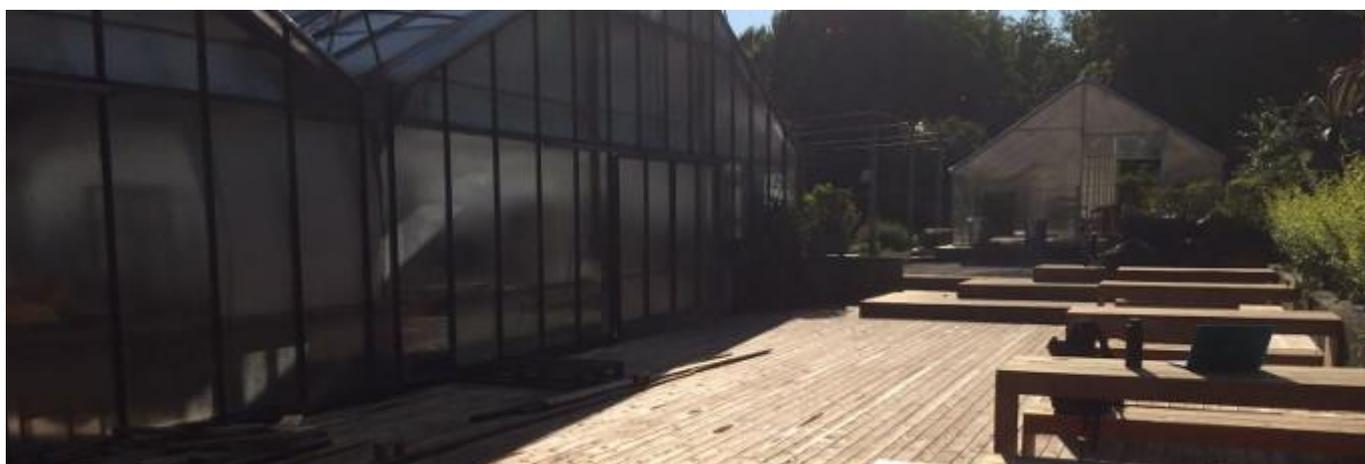
Comune di Bologna

iperbole

Le "Serre grandi" dei Giardini Margherita diventeranno, grazie a Caab, uno spazio per la promozione della cultura del cibo in rapporto alla sostenibilità

25 Ottobre 2016 Categoria:

- Sviluppo economico Attività produttive Promozione della città Benessere sociale
- Sostenibilità urbana Ambiente e verde Cura della città Cura e manutenzione



Via libera da parte della Giunta del Comune di Bologna alla concessione per nove anni al Caab-Centro Agro Alimentare di Bologna delle "Serre grandi", l'area adiacente all'ingresso di via Castiglione dei Giardini Margherita.

In quell'area esistono un insieme di manufatti realizzati negli anni '50 dall'allora amministrazione comunale per ospitare l'attività vivaistica e che sono stati dismessi alcuni anni fa a seguito della esternalizzazione del servizio di gestione del verde pubblico e che sono attualmente inutilizzati.

Grazie al progetto "Daisy-Bo - Dinamico Attivo e Innovativo lo startup system di Bologna - il pivot della piattaforma Hub Bologna", dal 2014 ad oggi, quest'area si è totalmente trasformata ed è attualmente in rapida evoluzione per la presenza di attività innovative create a sostegno di nuove forme di imprenditorialità.

In questo contesto, nelle "Serre grandi", Caab organizzerà attività ed eventi di carattere scientifico, didattico e culturale sui temi dell'agricoltura, della botanica, delle tutele ambientali, dell'agroalimentare, temi che rientrano appieno negli obiettivi del progetto "Bologna City of Food" che il Comune di Bologna promuove già dal 2014 proprio in collaborazione con Caab e, in un'ottica di integrazione, con il progetto "F.I.Co.", il parco tematico agroalimentare che creerà a Bologna un polo di eccellenze della enologia e della gastronomia italiana.

“La proposta di utilizzo di questi spazi da parte di Caab rientra in una progettualità condivisa con l'Amministrazione per la valorizzazione delle strutture dismesse che intende evitare il rischio di utilizzi non appropriati degli stessi – dichiara Matteo Lepore, assessore Economia e promozione della città - 'Bologna City of Food' si propone di favorire l'agricoltura locale, le tecniche di coltivazione biologiche, o che abbiano comunque il minor impatto ambientale, le pratiche per la salvaguardia del suolo, delle acque e della biodiversità, supportare azioni di educazione alimentare, migliorare e ottimizzare la distribuzione dei cibi, per ridurre l'impatto ambientale e sociale della logistica e favorire la migliore accessibilità agli alimenti di qualità da parte di tutte le fasce sociali, anche attraverso forme di commercio al dettaglio più consone ad uno sviluppo armonico e sostenibile della società, favorire la ricerca scientifica in tema di sostenibilità alimentare e di qualità degli alimenti”.

“Con il pieno recupero dell'area Serre – anticipa il presidente CAAB Andrea Segrè - restituiamo alla città uno spazio di riferimento, una agorà Food, Green & Sustainability che sarà motore pulsante per le iniziative chiamate a scandire il conto alla rovescia verso l'apertura di FICO, che verrà annunciata in dicembre. Convegni, mostre fotografiche e tavole rotonde sui temi della sostenibilità alimenteranno il periodo di avvicinamento all'inaugurazione del Parco agroalimentare di Bologna, nei mesi di primavera ed estate 2017. In quello spazio troveranno ospitalità le prime fasi del Bologna Award for Food&Sustainability che, dopo l'edizione di Expo 2015, riporteremo in città, e di cui lanceremo il nuovo bando a Roma e New York nel mese di novembre. Un focus sarà dedicato al tema della sicurezza alimentare, della qualità e delle certificazioni: un percorso da attivare in sinergia con molte istituzioni cittadine”.





Serre dei Giardini, le iniziative
Il telegiornale (Bologna) di Redazione TRC
Intervista video presidente CAAB Andrea Segrè 25 ottobre



Serre Grandi, le interviste
Alessandro Bonfiglioli, DG CAAB
Andrea Segrè, presidente CAAB